BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI DOCENTE PRESSO IL CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" DI LECCE a.a. 2025/2026
STRUMENTI A TASTIERA PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI AFAM030
(ex PIANOFORTE JAZZ – COMJ/09)

Verbale inizio lavori

CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" - LECCE
- Registro ufficiale - Prot. n° 5260 del 10/06/2026 a. 2026

Il giorno 20 del mese di maggio 2026, con inizio alle ore 18,00 si riunisce la Commissione nominata con decreto prot. n. 4128 del 05/05/2026 preposta alla procedura per il reclutamento a **tempo indeterminato per IL PROFILO PROFESSIONALE DI DOCENTE PRESSO IL CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" DI LECCE a.a. 2025/2026 disciplina STRUMENTI A TASTIERA PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI AFAM030 (ex PIANOFORTE JAZZ – COMJ/09)** ai sensi del bando prot. n. 14 del 03/01/2026.

Sono presenti i sigg. Proff.ri:

prof.ssa. **Carla Petrachi** - Presidente
prof. ssa **Francesca Tandoi** - Componente
prof. **Alfonso Deidda** - Componente

La riunione si svolge online su piattaforma Microsoft Teams conformemente alle indicazioni della nota direttoriale di convocazione prot. n. 4276 del 09/05/2026.
Preliminarmente, preso atto dell'elenco dei candidati, ciascuno dei presenti sottoscrive dichiarazione, acquisita agli atti, di assenza di situazioni di incompatibilità con i componenti, con la stessa Commissione e con i candidati partecipanti alla selezione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che abbiano dichiarato, altresì, l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.35 bis del D.L.gs 30/3/2001 n. 165.
Il Presidente, preso atto che la Commissione è al completo, dichiara aperta e valida la riunione.

Viene designato e svolge le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Alfonso Deidda.

La Commissione prende atto che risultano pervenute n. **13** domande inviate tramite portale InPa.

La Commissione prende in esame il bando prot. n. 14 del 03/01/2026 per il reclutamento con contratto a tempo indeterminato di nr. 1 docente per la disciplina di STRUMENTI A TASTIERA PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI AFAM030 (ex PIANOFORTE JAZZ – COMJ/09)

ed assume all'unanimità le seguenti specificazioni dei criteri di valutazione, riportandosi a quanto previsto dall'art.8 del predetto bando:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	**Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16**

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD diverso o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;

Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;

Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;

la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2 punti per ogni titolo
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla *World Federation of International Music Competitions;* - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli da allegare alla domanda

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;

- dell'importanza delle case discografiche. Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:
- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

La Commissione, ai sensi dell'art. 9 del bando prot. n. 14 del 03/01/2026 stabilisce i seguenti criteri per la valutazione delle prove:

Art. 9
Prove d'esame

1 Le prove di esame consisteranno in due prove:

a) La prima è una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
b) La seconda è una prova pratica performativa, in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti le conoscenze tecnico esecutive e la preparazione dei candidati;

2 La prima prova (comma 1, lettera a), che avrà una durata massima di 30 minuti, è costituita da una simulazione di lezione, comprensiva di progettazione e illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche, bibliografiche e specificatamente metodologiche, su due argomenti estratti a sorte seduta stante tra i seguenti ambiti:

a) Il *Blues* ed il *Rhythm Changes*: struttura, evoluzione e repertorio specifico. Linee guida per l'applicazione nelle prassi strumentali.
b) Lo studio dello *Standard*: proposta di una metodologia di studio per una consapevole esposizione del *Verse*, del Tema, della Variazione, della Parafrasi e dell'Improvvisazione.
c) Metodi di studio del repertorio *Bebop*: risoluzione dei problemi tecnico- interpretativi e strategie didattiche di memorizzazione e improvvisazione.
d) L'idioma del *Free* nel jazz: percorsi di sperimentazione strumentale, dall'Assolo al Collettivo, e relativa pedagogia per comprenderne i metodi, i processi e le finalità.
e) Strategie didattiche specifiche per la trascrizione e la memorizzazione degli assoli storici, sia vocali che strumentali.

f) Un percorso ideale nella produzione musicale legata al *Jazz Contemporaneo* esaustivo nella presentazione delle difficoltà tecniche, ritmiche e di improvvisazione.

Inoltre, al fine di accertare le competenze didattico-pedagogiche, il candidato dovrà presentare alla commissione un programma didattico dettagliato e sviluppato per l'intero percorso di studi (dal Triennio fino al Biennio – I e II livello);
Infine, nel limite temporale complessivo dei 30 minuti, il candidato dovrà dimostrare di conoscere il funzionamento degli ordinamenti dei corsi accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente.

Il punteggio totale della prima prova è di massimo 40 (quaranta) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24 su 40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e il non accesso alla seconda prova.

3. La seconda prova esecutiva (comma 1, lettera b), consiste in un'esibizione performativa dal vivo di un programma musicale della durata di massimo 30 minuti, nella quale il candidato dovrà articolare un repertorio che abbracci l'evoluzione del proprio strumento con l'esecuzione di 6 brani a propria scelta, uno per ciascun nucleo tematico di seguito riportato:

1. *Blues*
2. *Swing (anni '20/'30)*
3. *American songbook*
4. *Bebop e/o hard-bop*
5. *Free Jazz*
6. *Jazz Contemporaneo*

Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante. Il Conservatorio mette a disposizione dei candidati: un pianoforte, una batteria jazz, amplificatore chitarra, amplificatore contrabbasso, impianto audio (mixer 8 canali e 2 diffusori).

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.
La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21 su 35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'amministrazione che ha bandito il concorso.

5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.

6. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.

7. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dal Conservatorio di musica di Lecce.

8. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva e tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo cmlecce@pec.conservatoriolecce.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

10. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.

11. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Con riferimento alla prima prova didattica, la Commissione adotterà i seguenti criteri valutativi:

Criteri di valutazione prove art. 9 comma 1 lett. a)

Ambito n. 1 – da 0 a 15 punti per la padronanza dei contenuti disciplinari relativi all'argomento estratto, con specifico riferimento alla prassi strumentale, e alla capacità di declinarli in chiave didattico-pedagogica, al fine di evidenziarne l'efficacia degli approcci metodologici applicati all'insegnamento. Sarà, dunque, oggetto di valutazione la competenza del candidato nell'individuare e argomentare strategie di risoluzione di eventuali criticità, proponendo soluzioni mirate a superare problematiche di natura sia esecutiva sia improvvisativa riscontrate dagli studenti
Ambito n. 2 – da 0 a 15 punti per la qualità del programma didattico progettato per l'intero percorso di studi; nonché valutazione dell'esposizione orale (convincente, fluida e ben strutturata nell'interlocuzione con la commissione). Correttezza linguistica e specifico uso della terminologia didattico-metodologica;
Ambito n. 3 – da 0 a 5 punti per la capacità di sintesi, contestualizzazione e attrattività dal punto di vista didattico. Abilità nel saper collegare nozioni teoriche con esempi pratici, argomentando soluzioni e stimoli concreti per l'esercizio sullo strumento.

Ambito n. 4 – da 0 a 5 punti per la conoscenza della legislazione Afam, funzionamento degli ordinamenti dei corsi propedeutici e Accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente.

Con riferimento alla seconda prova pratica, la Commissione adotterà i seguenti criteri valutativi:

Criteri di valutazione prove art. 9 comma 1 lett. b)

Ambito n. 1 – da 0 a 10 punti per il personale approccio esecutivo e artistico.
Ambito n. 2 – da 0 a 10 punti per gli aspetti esecutivi di arrangiamento (estemporaneo e non), organizzazione formale-strutturale e per l'originalità delle scelte interpretative e del linguaggio improvvisativo (in solo e/o tra i vari componenti della formazione).
Ambito n. 3 – da 0 a 10 punti per gestione di *interplay,* creatività in solo e/o tra i vari componenti della formazione.
Ambito n. 4 – da 0 a 5 punti per padronanza tecnico-strumentale, improvvisativa ed interpretativa.

Stabiliti i sopraelencati criteri la Commissione chiude i lavori alle ore 19:00 e si aggiorna alla prossima riunione su convocazione del Presidente Prof. Carla Petrachi.

Prof.ssa Carla Petrachi

Prof.ssa Francesca Tandoi

Prof. Alfonso Deidda